



CONVEGNO ANNUALE AIFR 2023 **“Filosofia e religioni per la salvezza: guerra, pace, futuro comune”**

Università di Macerata, Dipartimento di Studi Umanistici
16-17 novembre 2023

Presentazione

Il XVI convegno dell'Associazione Italiana di Filosofia della Religione (AIFR) sarà dedicato al tema “Filosofia e religioni per la salvezza: guerra, pace, futuro comune”, un titolo complesso per un argomento delicato. Sarà organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata e dall'Institut Catholique de Toulouse - Faculté de Philosophie.

Le riflessioni che ispirano la proposta del convegno si concentrano su due grandi questioni. Da un lato, alcuni eventi che hanno segnato gli ultimi decenni, in particolare fenomeni di radicalizzazione e fondamentalismo religiosi, hanno riaperto una questione antica che in alcuni momenti storici si è forse sopita sebbene, di fatto, non sia mai del tutto scomparsa: c'è un nesso necessario tra violenza e religioni? Dall'altro lato, la guerra tra Russia e Ucraina scoppiata lo scorso anno, pur non avendo una preponderante motivazione religiosa, interpella la filosofia e le religioni stesse sul contributo che esse possono dare in tale situazione favorendo la promozione della pace e di un futuro condiviso. Per quanto generale e generica sia la cornice tratteggiata, difficilmente si potrà contestare che anche in queste due questioni si disegna per grandi linee il complesso quadro del nostro tempo.

Il convegno, assumendo tale quadro e volendo offrire a esso il proprio contributo, intende esplorare il nesso tra il potenziale violento e generatore di conflitti che appartiene storicamente alle religioni e la promessa di salvezza, di pace e di costruzione di un futuro comune dell'umanità di cui pure esse, in forme diverse, sono promotrici. Le religioni, infatti, non necessariamente alimentano conflitti umani. Certo, esse lo hanno fatto e possono farlo, per quanto il conflitto sia una dimensione universale che caratterizza l'esperienza umana e non una prerogativa esclusiva delle religioni. Al contrario, le religioni possono dare voce al desiderio di pace e di giustizia, che è universale e si esprime in molteplici forme, e che, nella sua espressione religiosa, si connette all'idea della salvezza, della redenzione o comunque della liberazione dal male. Quest'idea, almeno nelle grandi religioni mondiali, assume un significato universalistico che collega l'obiettivo di una pacificazione dell'umanità a quello di una vita “salva”, cioè ad una salvezza che sia per tutti, senza esclusioni.

Il convegno intende affrontare questi temi da una prospettiva filosofica, e in particolare di filosofia della religione, utilizzando però, in chiave interdisciplinare, anche gli strumenti dell'analisi storica, sociologica, teologica.

Relatori principali:

Andrea Bellantone (Institut Catholique Toulouse) *La paix sans reconnaissance. Rélecture d'une catégorie contemporaine entre ontologie et eschatologie*

Nigel Biggar (University of Oxford), *Just War Theories: what they are and why we need them?*

Joseph Cohen (University College – Dublin), *War, Sacrifice and a Faith in Peace*

Hent De Vries (New York University), *The Apocalyptic Motif in Modern Philosophy*

Fabiola Falappa (Università di Macerata), *Naufragio globale? La corresponsabilità per il bene comune*

Christina M. Gschwandtner (Fordham University), *La forma fenomenologica dell'esperienza religiosa della redenzione*

Sergio Labate (Università di Macerata), *Una guerra secolarizzata. La filosofia senza speranza e la religione utopica*

Francesco Miano (Università di Napoli Federico II), *I cristiani, la guerra, la pace: Jacques Maritain e Emmanuel Mounier*

Vincenzo Pace (Università di Padova) *I fondamentalismi etno-religiosi nel polemos contemporaneo*

Ghislain Waterlot (Université de Genève), *Esprit religieux et crise globale. Une analyse philosophique des relations contemporaines entre conscience de la finitude et développements de l'eschatologie.*

CALL FOR PAPERS

I partecipanti al convegno sono invitati a presentare i loro contributi, in particolare, sulle seguenti tematiche:

Monoteismi, violenza e guerra: una relazione necessaria?

Il fondamentalismo religioso e l'idea di guerra santa

Fondamenti filosofico-religiosi della teoria della guerra giusta: passato e presente

L'idea cosmopolitica di pace perpetua tra filosofia e religione

La giustificazione religiosa del pacifismo: forme e obiettivi

La pace tra ontologia, utopia, escatologia

Apocalissi, finitezza, pace, salvezza

Teologia politica, pace, società post-secolare

Gli studiosi interessati a presentare una comunicazione dovranno inviare un abstract di max 500 parole, corredato di bibliografia, e con l'indicazione dell'afferenza accademica, a andrea.aguti@uniurb.it, carla.canullo@unimc.it e segreteria.aifr@gmail.com entro il **15 luglio 2023**.

Entro il 31 luglio 2023 sarà comunicata l'accettazione o meno della proposta.

AIFR ANNUAL CONFERENCE 2023
"Philosophy and religions for salvation: war, peace, common future"
University of Macerata, Department of Humanities
November 16-17, 2023

The 16th Conference of the Italian Association of Philosophy of Religion (AIFR) will be dedicated to "Philosophy and Religions for Salvation: war, peace, common future," a complex title for a sensitive topic. It will be organized by the Department of Humanistic Studies at the University of Macerata and the Institut Catholique de Toulouse - Faculté de Philosophie.

The reflections inspiring the Conference proposal focus on two significant issues. On the one hand, some events that have marked the last decades, particularly phenomena of religious radicalization and fundamentalism, have reopened an old question that in some historical moments may have lain dormant although it has never wholly disappeared: is there a necessary link between violence and religions? On the other hand, the war between Russia and Ukraine that erupted last year, while not having a preponderant religious motivation, questions philosophy and religions themselves about the contribution they can make in such a situation by fostering the promotion of peace and a shared future. However general and generic the framework outlined, it can hardly be disputed that even in these two questions, the complex picture of our time is drawn in broad outlines.

The Conference, assuming this framework and wishing to offer its contribution to it, intends to explore the connection between the violent and conflict-generating potential that historically belongs to religions and the promise of salvation, peace, and the building of a shared future of humanity of which they too, in different forms, are promoters. Indeed, religions do not necessarily fuel human conflicts. Certainly, they have done so and can do so. However, conflict is a universal dimension that characterizes human experience and is not an exclusive prerogative of religions. On the contrary, religions can voice the desire for peace and justice, which is universal and expresses itself in many forms. Its religious expression is connected to the idea of salvation, redemption, or at any rate, liberation from evil. This idea, at least in the major world religions, takes on a universalistic meaning that connects the goal of the pacification of humanity to that of a "saved" life, a salvation that is for all, without exclusion.

The Conference intends to address these issues from a philosophical perspective, particularly from a philosophy of religion perspective, while also using the tools of historical, sociological, and theological analysis in an interdisciplinary way.

Participants in the conference are invited to present their contributions on the following topics:

Monotheisms, violence, and war: a necessary relationship?

Religious fundamentalism and the idea of holy war

Philosophical-religious foundations of just war theory: past and present

The cosmopolitan idea of perpetual peace between philosophy and religion

The religious justification of pacifism: forms and goals

Peace as an ontological, utopian, eschatological concept

Apocalypse, finitude, peace, salvation
Political theology, peace, post-secular society

Scholars interested in submitting a paper should send an abstract of up to 500 words, accompanied by a bibliography, and indicating academic affiliation to andrea.aguti@uniurb.it, carla.canullo@unimc.it, and segreteria.aifr@gmail.com by **July 15, 2023**.

Acceptance or non-acceptance of the proposal will be communicated by July 31, 2023.